

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1



Consiglio Circoscrizionale
N. Doc. 8

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 14 FEBBRAIO 2018 ALLE ORE 17.30

Il **Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GAMBA Serena	RE Alberto
AVERNA Eleonora	GRITTI Ilaria	SANNA Alessio
BADINI CONFALONIERI Alfonso	MARTINEZ Francesco	SANTANGELO Enrico
BALENA Davide	NICOLA Francesca	SANTIANGELI Amalia
BENEDETTI Paolo	PENSI Debora	STRANIERO Giovanni
CASTIGLIONE Dorotea	POGGIO Graziella	TAGLIAFERRI Federico
CATANZARO Angelo	PONTE Thomas	VALLINI Walter

E quindi in totale, con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.
Risultano assenti i Consiglieri Casolati, Gatto, Guglielmotti.
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: CAVALLERIZZA REALE: USO CIVICO, USO ABITATIVO E PROSPETTIVE PER IL FUTURO.

TESTO COORDINATO APPROVATO NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO
CIRCOSCRIZIONALE DEL 14/02/2018

Circoscrizione Amministrativa n. 1
Centro-Crocetta

ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: CAVALLERIZZA REALE: USO CIVICO, USO ABITATIVO E PROSPETTIVE PER IL FUTURO.

A più di un anno dall'insediamento della giunta comunale guidata dal sindaco Chiara Appendino, le sorti del complesso della Cavallerizza Reale appaiono tuttora indefinite, senza un progetto a lungo termine che attenga alla destinazione d'uso e al rispetto delle norme di sicurezza, problema già segnalato dal consiglio della Circoscrizione 1 con un'interpellanza ex art 45 rivolta agli organi centrali. Ad oggi l'unico atto ufficiale da parte del gruppo consiliare del Movimento 5 stelle in consiglio comunale consiste nella mozione N. 69/2017 presentata il 27 luglio 2017 e approvata con larga maggioranza il 25 settembre 2017: "Riconoscimento uso civico per la Cavallerizza Reale", primo firmatario Damiano Carretto.

Il sopracitato documento riconosce che i *"Beni Comuni emergenti"* *debbono considerarsi un patrimonio non solo materiale, ma connesso a pratiche di governo collettivo e responsabile teso alla rigenerazione e conservazione dei beni per le generazioni future e riconosce la validità e la produttività, nell'accezione più ampia – dunque sotto il profilo culturale e civico, nonché per le prospettive di beneficio anche economico che alla Città potenzialmente ne derivano – del lavoro di proposta, elaborazione, sperimentazione e ricerca realizzato, a far data dal maggio 2014, dai Cittadini di Torino che se ne sono presi cura, conservandone così la destinazione socio-culturale, e che si sono dati rappresentanza nell'Assemblea Cavallerizza 14:45.*

Inoltre i firmatari della mozione riconoscono *nel processo di autogoverno svolto dall'Assemblea, attraverso le assemblee cittadine, i tavoli e i gruppi di lavoro, un'innovativa forma di gestione diretta di uno spazio pubblico da parte dei cittadini che può rappresentare un modello di democrazia partecipativa da valorizzare e implementare.*

La mozione in oggetto impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

Al fine di sostenere tale percorso di autoformazione civica, e cioè di scrittura pubblica e partecipata di un regolamento di utilizzo comune degli spazi, di richiedere al processo nato in seno all'Assemblea, che dovrà garantire la più

ampia, accessibile, trasparente partecipazione alla cittadinanza, e nello specifico la non escludibilità di soggetti diversi attraverso il più ampio coinvolgimento possibile di tutti i cittadini e le formazioni sociali interessate all'uso civico del bene, che dovrà inoltre specificare criteri misurabili di trasparenza e di rendicontazione economica nei confronti della Città e della cittadinanza attiva coinvolta, nonché criteri di gestione inclusiva che tutelino esplicitamente, nella governance del bene, la rappresentazione degli interessi di tutti i cittadini e della proprietà pubblica, di produrre, entro tre mesi, una proposta complessiva – in termini di Principi, Valori e Criteri – di Modello per l'utilizzo civico dell'intero compendio, che possa essere applicato sin da subito alle parti del bene già decartolarizzate;

A sostenere – in termini di risalto istituzionale, supporto informativo e tecnico, e altresì attraverso la partecipazione dei propri funzionari o dirigenti incaricati, senza oneri di spesa per la Città – il lavoro dell'Assemblea in corso di elaborazione, così da favorire e promuovere il confluire di ogni possibile contributori volontà, di energia e di competenza alla definizione di un Modello di assoluta potenzialità e visibilità, già oggi innovativo, di per sé, nel contesto europeo;

CONSIDERATO CHE

- pur riconoscendo il valore dei beni comuni emergenti e ritenendo la loro difesa un aspetto cruciale della partecipazione civica, appare perlomeno avventato adottare il metodo di lavoro indicato dalla mozione in oggetto per approntare un futuro utilizzo comune degli spazi decartolarizzati all'interno del complesso, assegnando di fatto in maniera esclusiva agli attuali occupanti la facoltà di scrivere in forma pubblica un regolamento per l'utilizzo civico dell'intero compendio;
- tuttora da parte della Giunta comunale non è arrivato alcun segnale riguardo a un possibile bando aperto a tutti i soggetti terzi per l'utilizzo del complesso, né a una convenzione di alcun tipo;
- lo stato attuale delle aree decartolarizzate rimane tuttora in una indefinita oscurità, dal momento che non si conosce esattamente quante persone risiedano nella struttura e con quale veste. Quel che invece è ormai assodato è l'utilizzo degli spazi di proprietà comunale per l'allestimento di fortunate mostre di carattere artistico e altre attività legate all'intrattenimento;
- ancora oggi non è chiaro se il costo delle utenze sia sostenuto dalle casse comunali o meno e quale sia lo stato degli allacci alla corrente elettrica.

RITENUTO CHE

- durante le commissioni di lavoro comunali e circoscrizionali il dibattito sull'uso abitativo della Cavallerizza Reale e delle relative utenze è stato relegato a poche battute del tutto insoddisfacenti per chiunque intenda avere un'opinione in merito;
- l'attuale situazione abitativa all'interno del complesso della Cavallerizza Reale e lo stato delle zone adibite a questo utilizzo rientrano nell'ambito dell'interesse circoscrizionale.

IMPEGNA IL PRESIDENTE

- a concordare assieme al vicesindaco Guido Montanari un sopralluogo presso la Cavallerizza Reale per consentire ai consiglieri *e ai cittadini* della Circoscrizione 1 di verificare quale sia lo stato attuale della struttura dopo anni di uso abitativo.
- *A verificare la produzione della proposta complessiva di modello per l'uso civico dell'intero compendio così come specificato nei tempi di tre mesi dall'approvazione della mozione 69/2017.*

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Ponte, Averna, Re, Santangelo

Il Consigliere Tagliaferri presenta un emendamento aggiuntivo, alla riga 2 del dispositivo: dopo “*ai consiglieri...*” si aggiunge “*e cittadini...*”.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Gamba, Castiglione, Balena, Ambrogio, Poggio.

Non partecipa alla votazione, ai sensi del 2° comma dell'art. 27 del Vigente Regolamento del Consiglio Circoscrizionale, il Consigliere Re.

PRESENTI E VOTANTI:

N. 16

VOTI FAVOREVOLI: N. 15
VOTI CONTRARI: N. 1

Esito: emendamento approvato

La Consigliera Averna presenta il seguente emendamento aggiuntivo, al secondo punto degli impegni richiesti al Presidente:

“ a verificare la produzione della proposta complessiva di modello per l’uso civico dell’intero compendio così come specificato nei tempi di tre mesi dall’approvazione della mozione 69/2017”

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l’emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Gamba, Castiglione, Balena, Ambrogio, Poggio.

Non partecipano alla votazione, ai sensi del 2° comma dell’art. 27 del Vigente Regolamento del Consiglio Circoscrizionale, i Consiglieri Re e Vallini.

PRESENTI E VOTANTI: N. 15
VOTI FAVOREVOLI: N. 14
VOTI CONTRARI: N. 1

Esito: emendamento approvato

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l’ordine del giorno, come sopra emendato, mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Gamba, Castiglione, Balena, Ambrogio, Poggio.

Non partecipano alla votazione, ai sensi del 2° comma dell’art. 27 del Vigente Regolamento del Consiglio Circoscrizionale, i Consiglieri Re, Santangelo, Vallini.

PRESENTI E VOTANTI:
VOTI FAVOREVOLI:

N. 14
N. 14

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto: "CAVALLERIZZA REALE: USO CIVICO, USO ABITATIVO E PROSPETTIVE PER IL FUTURO".